

## AVVISI 1 - 7 LUGLIO (Diurna Laus I settimana)

<b>1 luglio</b> ore 10.00	<b>VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 1<sup>A</sup> MEDIA</b>
<b>2 luglio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>LUNEDÌ</b> Gs 1,1,6-9; Sal 27; Lc 8,34-39 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>3 luglio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	<b>MARTEDÌ S. TOMMASO AP.</b> At 20,18b-21; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>4 luglio</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>MERCOLEDÌ</b> Gs 3,1-13; Sal 113A; Lc 9,10-17 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>5 luglio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 14.30	<b>GIOVEDÌ S. ANTONIO MARIA ZACCARIA</b> Gs 4,19- 5,1; Sal 112; Lc 9,18-20 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA <b>in chiesa parrocchiale, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI</b>
<b>6 luglio</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	<b>VENERDÌ</b> Gs 5,2-12; Sal 46; Lc 9,23-27 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA <b>presso la cappella delle suore di Sant'Anna, ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>7 luglio</b> ore 8.15 ore 17.30	<b>SABATO</b> Nm 3,5-13; Sal 94; Eb 7,23-28; Lc 22,24-30a in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>8 luglio</b> ore 10.00	<b>VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Gs 10,6-15; Sal 19; Rm 8,31b-39; Gv 16,33- 17,3 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> MEDIA</b>

**MERCOLEDÌ 4 LUGLIO** alle ore 21.00 in chiesa S. Ambrogio  
**RIUNIONE PER I GENITORI DEI PARTECIPANTI  
DELLA VACANZA ESTIVA IN MONTAGNA  
VERSARE IL SALDO E PORTARE I DOCUMENTI  
PRESSO LA PORTINERIA DELL'ORATORIO.**

**MARTEDÌ 10 LUGLIO** Un tuffo a  
Parco acquatico di Vicolungo



### PROGRAMMA

RITROVO ORE: **9.00** PRESSO LA PIAZZA MERCATO

RIENTRO ORE: **18.00** CIRCA - **PRANZO AL SACCO**

**OCCORRE ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 6 LUGLIO QUOTA DI ISCRIZIONE € 17,00**

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XXI n° 26 - Domenica 1 luglio 2018

## PARROCCHIA SAN MARTINO



*Pubblichiamo il testo, firmato dal Consiglio pastorale diocesano con l'Arcivescovo mons. Mario Delpini, che esprime grande preoccupazione per le vicende di queste ultime settimane.*

### MIGRANTI: INQUIETUDINE E DISAGIO

Nella sessione del Consiglio Pastorale Diocesano, riunito per svolgere il ruolo di assemblea sinodale per il Sinodo Minore **"La chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive"**, è emerso un condiviso disagio per vicende su cui la cronaca quotidiana attira l'attenzione e suscita emozioni e reazioni in tutti gli italiani.

Che cosa sta succedendo nel Mediterraneo, in Italia e in Europa? I cristiani che sono cittadini italiani vorrebbero sapere, vorrebbero capire. Può bastare un titolo di giornale per leggere una situazione?

Può bastare uno slogan per giustificare una decisione? Pensiamo di aver diritto a una informazione comprensibile, pacata, argomentata.

Quello che succede, nel Mediterraneo, in Italia e in Europa può lasciare indifferenti i cristiani? Possono i cristiani stare tranquilli e ignorare i drammi che si svolgono sotto i loro occhi? Possono coloro che partecipano alla Messa della domenica essere muti e sordi di fronte al dramma di tanti poveri, che sono, per i discepoli del Signore, fratelli e sorelle? Gli innumerevoli gesti di solidarietà, la straordinaria generosità delle nostre comunità può consentire di «avere la coscienza a posto» mentre intorno a noi c'è gente che soffre troppo, che fa troppa fatica, che paga a troppo caro prezzo una speranza di libertà e di benessere? Di fronte al fenomeno tanto complesso della mobilità umana, delle migrazioni, delle tragedie che convincono ad affrontare qualsiasi pericolo e sofferenza pur di scappare dal proprio paese, la comunità internazionale, l'Europa, l'Italia possono rassegnarsi all'impotenza, a interventi maldestri, a logorarsi in discussioni e contenziosi, mentre uomini e donne, bambini e bambine muoiono in mare, vittime di mercanti di esseri umani?

I governanti che i cittadini italiani hanno eletto possono sottrarsi al compito di spiegare quello che stanno facendo, di argomentare di fronte ai cittadini il loro progetto politico, che onori la Costituzione, la tradizione del popolo italiano, i sentimenti della nostra gente? Ecco: il Consiglio Pastorale Diocesano insieme con il Vescovo vuole condividere il disagio che prova, le domande che sorgono, l'urgenza di interventi, iniziative, parole che dicano speranze di futuro e passi di civiltà. Vorremmo che nessuno rimanga indifferente, che nessuno dorma tranquillo, che nessuno si sottragga a una preghiera, che nessuno declini le sue responsabilità.

**Il consiglio pastorale diocesano con l'Arcivescovo mons. Mario Del-**

## L'ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM

(via San Vittore 24, Milano) ha inviato al Vicario Episcopale per la Vita Consacrata e alla nostra Parrocchia la seguente lettera.

Ecc.za Rev.ma, Signor Parroco

Ora che in diocesi, finalmente, si sta riscoprendo il valore aggiunto delle diverse realtà di consacrazione femminile, a nome del Consiglio Generale dell'Istituto che coordino, purtroppo, devo comunicare che, con il prossimo settembre 2018, le suore "Figlie di Betlem" non potranno dedicare la propria opera nella realtà ecclesiale e civile di Inveruno.

La popolazione ci ha sempre accolte con affetto e senso di collaborazione di cui siamo grate. Ma in questi ultimi decenni nessuna ragazza si è sentita di vivere la missione caritativa ed educativa presso i piccoli, adolescenti e giovani. Motivo per cui, con sofferenza dopo 96 anni, abbiamo preso atto delle nuove sensibilità e situazioni che si sono venute a creare. L'esito è questa triste comunicazione.

In comunione di speranza per un prossimo futuro ricco di valori umani e cristiani, a nome delle consigliere e mio personale, saluto e ringrazio.

md. Teresina Gioia, superiora generale con la vicaria, sr. Carla Bettinelli

*Dire grazie alle Suore di Betlem è possibile solo mettendoci in cuore lo spirito della testimonianza che da un secolo a questa parte ci hanno offerto con l'umile e semplice servizio di cui sentiremo sempre il profumo nella nostra parrocchia e nella Scuola dell'Infanzia, nell' "Asilo" in cui siamo stati accolti da generazioni.*

L'Istituto "Figlie di Betlem" fondato da Virginia Besozzi è stato eretto in Congregazione Religiosa il 24 dicembre 1928 con decreto del cardinale di Milano Eugenio Tosi e il 17 giugno 1931 ottiene l'approvazione pontificia.

Il 16 marzo 1933 gli è riconosciuta la personalità giuridica, con sede in Milano.

Le Costituzioni dell'Istituto chiariscono il senso della nostra presenza e il nostro segno nella Chiesa. Da lei generate alla fede, alla luce radiosa del Crocifisso Risorto che ci riporta al Padre di tutti, viviamo di fede e, allineate al suo dono che è lo Spirito, siamo educate alla fede. **Educate, per educare alla fede mediante il nostro operare caritativo-educativo.**

«In quanto figlie di Betlem, animiamo la nostra consacrazione e missione con la conoscenza del Verbo della Vita, che a Betlem si è fatto visibile» (n. 7).

«L'umiltà, la povertà e il nascondimento del Figlio di Dio, che a Betlem è "un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia", sono le virtù che caratterizzano il nostro specifico stile di vita. Esso è pure la pratica traduzione delle esortazioni della fondatrice: "siamo povere, amiamo l'umiltà, il nascondimento, operiamo sempre e avanti in Domino. Lo stemma della Casa di Betlem è la povertà, il nascondimento e l'umiltà. Siate semplici, appoggiatevi a Dio, ed egli avrà cura di voi"» (n. 10).

Noi Figlie di Betlem cerchiamo di vivere l'**evangelica via della piccolezza**. Può sembrare qualcosa di incomprensibile nel nostro tempo, eppure è il **nostro modo di testimoniare il mistero**



**dell'incarnazione:** del Dio che accetta di divenire neonato, dipendente in tutto, "infans", che non sa parlare, Lui, che è la Parola.

Ma cosa vuol dire per delle donne adulte vivere il Vangelo "diventando come bambini"?

La risposta al come vivere la maturità della fede nello spirito dell'infanzia è data attraverso un'immagine che sa di avventura e di brivido: siamo in parete, abbiamo un baratro sotto di noi. Così commenta l'immagine il cardinal Carlo Maria Martini: **la condizione del credente adulto è vivere in parete** appoggiandosi, ma calcolare continuamente ciò che fa, cogliendo l'abisso che sta sotto di lui. Questo è il credente adulto, il quale si affida e continua a salire in parete, malgrado tutto, proprio perché misura completamente la realtà nella quale è immerso.

**Riesce a salire in parete, che è la profondità della propria interiorità, se si apre «all'iniziativa di un Altro che mi si comunica»** e a Lui si appoggia mano nella mano. Questa apertura e questo lasciarsi condurre gettano le basi per la risposta affermativa alla chiamata di fede e all'affidamento di sé a Dio. Nella relazione di comunione l'Amore purifica, plasma l'animo di chi è amato così che diviene umile, trasparente, semplice. Trasformato, si slancia con tutto se stesso verso la grandezza divina. Oppure andando oltre l'autosufficienza, si riconosce piccolo, 'bambino'.

*La Casa Editrice della facoltà Teologica di Milano ha pubblicato gli atti di un recente convegno in cui è stata messa a fuoco la preziosa spiritualità delle Suore di Betlem, anche con l'apporto del Cardinal Martini: L'evangelica via della piccolezza. Ed. Glossa. Una lettura raccomandabile a tutti coloro che vogliono fare tesoro della testimonianza di sapienza cristiana che le nostre 'suore dell'Asilo' ci lasciano come preziosa eredità.*

### **DOMENICA 15 LUGLIO, ALLA MESSA PARROCCHIALE DELLE 10:00**

**FAREMO NOSTRA LA TREPIDAZIONE DELLE NOSTRE SUORE  
PER LE DIFFICOLTA' DELLA LORO CONGREGAZIONE,  
RINGRAZIEREMO IL SIGNORE DI AVERCI DONATO PER QUASI UN SECOLO  
LA LORO UMILE MA PREZIOSA TESTIMONIANZA  
E IMPLOREREMO LO SPIRITO PERCHÉ CI SOSTENGA NEL CUSTODIRLA  
E FARLA FRUTTARE IN UN RISVEGLIO DI FEDE E DI SCELTE CRISTIANE DI VITA.**

**MARTEDÌ 3 LUGLIO** alle ore 21.00 presso il Centro comunitario  
**INIZIA IL TORNEO DI CALCETTO**

### **RACCOLTA ALIMENTI CARITAS**

Ringraziamo tutte le persone che non generosità hanno contribuito alla raccolta offrendo i generi alimentari richiesti.

**Per il mese di luglio si raccoglie: LATTE, SUCCHI DI FRUTTA, PASTA, MERENDINE, CRACKERS, DETERSIVI, SHAMPOO**

### **PENSIERO PER LA SETTIMANA**

"Il credente adulto, il quale si affida al Signore, continua ad affrontare la vita, malgrado tutto, proprio perché misura in profondità la realtà nella quale è immerso."